

Subscribe

Past Issues

Translate ▼

[View this email in your browser](#)

Newsletter n°13/2022

Direzione Sistemi naturali
Città metropolitana di Torino

Ottomila aculei di tenerezza, o no?

Dotato di migliaia di aculei dorsali lunghi appena 2 o 3 cm e muniti di muscoli erettori, il riccio europeo (*Erinaceus europaeus*) adotta una strategia di difesa paragonabile a quella delle inespugnabili fortezze di un tempo. Se minacciato infatti, si ripiega su se stesso, trasformando il suo corpo in una sfera aculeata che dissuade predatori di ogni sorta. Il riccio europeo vive in un'ampia **varietà di habitat**: dalle zone agricole con ampi spazi aperti alle aree boschive con ricco e fitto sottobosco. Ai più potrebbe sembrare un tenero e piccolo mammifero delle nostre pianure o colline, un animaletto che esce la sera e che, zigzagando a destra e a sinistra, cerca di trovare il modo di passare la nottata. Ma attenzione, **il suo incedere non è casuale: il riccio è in cerca di prede!** E' amante di invertebrati come insetti, lombrichi e molluschi. Solo qualora la sua caccia non gli procuri un bottino soddisfacente, va alla ricerca anche di uova, funghi e frutta, che trova nelle sue lunghe escursioni addirittura superiori al chilometro in una sola notte. Il riccio europeo affronta l'arrivo della stagione invernale con **l'ibernazione** e, costruito un confortevole nido nel sottobosco o in ripari in cui inserisce imbottiture di lettiera, **rallenta le sue funzioni vitali come il battito cardiaco e abbassa la temperatura corporea.** Il sonno è interrotto da pause di veglia attiva ogni dieci giorni circa. Purtroppo in questo periodo non sempre la sua corazzatura di aculei riesce a difenderlo dai predatori: il riccio infatti può essere vittima di volpi, tassi o altri mustelidi o grandi rapaci. **Il pericolo maggiore per la specie però è l'uomo a causa dell'uso massiccio di sostanze chimiche in agricoltura**

[Subscribe](#)[Past Issues](#)[Translate ▼](#)

...a il traffico stradale. In questa stagione dal tramonto fino all'alba è possibile avvistare esemplari. Se siete fortunati, provate, mantenendo le distanze, a scoprire

la sua inaspettata agilità alla ricerca instancabile di golosi bottini!



Ogni giorno, noi della Direzione Sistemi Naturali di Città Metropolitana di Torino ci occupiamo di pianificazione territoriale, reti ecologiche, aree protette e Siti Rete Natura 2000, vigilanza ambientale, educazione ambientale e forestazione urbana. Vuoi saperne di più? Scopri quali sono tutti i nostri progetti sulla pagina del nostro sito e continua a ricevere la nostra newsletter!

<http://www.torinometropoli.it/cms/fauna-flora-parchi/parchi-aree-protette/parchi-aree-protette>

<http://www.torinometropoli.it/cms/faun20a-flora-parchi/parchi-aree-protette/iscrizione-newsletter>

La zanzara non cerca la luce!

[Subscribe](#)[Past Issues](#)[e accompagnato](#)[Translate](#) ▼

sempre, puntualmente da quella che in molti considerano la regina di tutte le seccature: l'inevitabile comparsa delle **zanzare**. Nella nostra Penisola trovano casa tre generi differenti: **Aedes, Anopheles e Culex**, le più comuni. Dal momento che rappresentano un grattacapo che ogni anno affligge un grandissimo numero di persone, è bene sfatare in questa sede la più grande bufala che riguarda questi insetti: le zanzare ematofaghe nostrane **non cercano la luce!** Sono invece attratte esclusivamente dal **calore corporeo**, dal **nostro sebo** e dall'**anidride carbonica che emettiamo** con il nostro respiro. Pertanto l'uso di trappole luminose, oltre a essere letale per una grande fetta dell'entomofauna notturna, è da considerarsi del tutto insensato. Sicuramente una scelta più saggia puntare sul classico utilizzo di **repellenti antizanzara**, possibilmente ad alta percentuale di dietiltoluamide qualora fossimo soggetti piuttosto "appetibili" per questi insetti!



Copyright ©



Subscribe

Past Issues



Translate ▼

DIREZIONE SISTEMI NATURALI

Newsletter Appassionati di natura della Città metropolitana di Torino

Se non desideri più ricevere le nostre news, inviaci un messaggio con la parola *unsubscribe* nell'oggetto

This email was sent to <<Email Address>>

[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)

Vivere i Parchi A.P.S. · Viale Papa Giovanni XXIII 24 · Ivrea, TO 10015 · Italy